

# **Buone prassi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità**

**Documento presentato dal Dipartimento di sostegno  
Liceo statale "Carlo Porta" di Erba  
Anno Scolastico 2018/2019**

# Premessa: chi siamo?

- \* Liceo "Carlo Porta", Erba → Scuola Polo per ICF
- \* Solo una questione di etichetta?
- \* Riconosciuti nel territorio per la realizzazione nell'ambito dell'offerta educativa e didattica di un ambiente di apprendimento attento al funzionamento di ogni studente e favorevole al successo formativo e alla crescita personale nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei processi evolutivi, facendo dell'utilizzo della classificazione ICF uno dei suoi punti di forza.

# Dalla partecipazione al bando MIUR alla sperimentazione della Classificazione ICF e realizzazione di protocolli per l'inclusione

Dalla partecipazione al bando MIUR alla sperimentazione della Classificazione ICF alla realizzazione di protocolli per l'inclusione (2010)

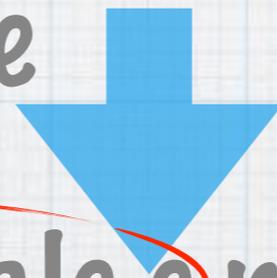
Il Dipartimento di sostegno utilizza:

- \* Scheda di osservazione,
- \* Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- \* Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- \* Modello di relazione finale in chiave ICF

Ciò è il risultato di una sperimentazione continua e di un lavoro di rete con altre scuole che ha portato ad una proposta operativa per tutte le scuole della Provincia di Como: "Dalla scheda di osservazione al PEI assistito"

# Passare dal micro al macro

La realizzazione di questo Vademecum risponde all'esigenza di condividere con tutta la comunità scolastica il pensiero, i progetti, gli strumenti e le metodologie, educative e didattiche



per rendere sostanziale e non solo formale l'inclusione degli studenti

# Strumento aperto e in via di miglioramento

## Obiettivi

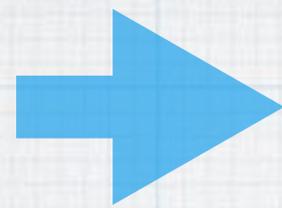
- \* **Definire pratiche inclusive** condivise da tutto il personale scolastico,
- \* **Favorire l'accoglienza e la piena partecipazione** degli studenti con disabilità,
- \* Assicurare gli studenti **strumenti adeguati** per raggiungere il proprio successo formativo il più alto grado di autonomia possibile,
- \* **Incrementare la comunicazione la collaborazione** tra famiglia scuola e servizi sanitari,
- \* Progettare **percorsi comuni di individualizzazione e o personalizzazione**,
- \* **Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate al funzionamento degli studenti.**

# **Il cambio di rotta e prospettiva è dettato dal modello medico a quello bio-psico-sociale**

**La Classificazione ICF supera la logica fondata sul danno per abbracciare quella di funzionalità**



**Il funzionamento di un individuo in un dominio specifico è un'interazione /relazione complessa tra la condizione di salute e i fattori contestali cioè i fattori ambientali e personali.**



# Il modello Bio-psico-sociale (visione integrata del Funzionamento)

“BIO”: (fattori fisici,  
biochimici , genetici)

“PSICO”:  
credenze,  
atteggiamenti,  
valori, stati emotivi  
ed affettivi

“Sociale”: l’influenza  
che il contesto  
esercita

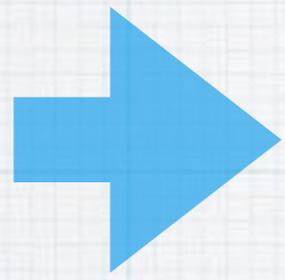
La disabilità è la sintesi tra il modello medico e quello sociale

# ➔ Ragionare in termini di benessere e qualità della vita

- \* Adottare la logica del prendersi cura,
- \* Costruire ambienti che consentano allo studente con disabilità di partecipare alle dinamiche della società nella quotidianità della sua condizione (adolescente, studente, figlio, cittadino),
- \* Considerare il benessere non tanto come assenza di malattie ma come "buona vita"

# **Includere significa:**

- \* Disponibilità ad accogliere l'altro,**
- \* Riconoscere il diritto alla diversità,**
- \* Non ragionare in termini di maggioranza o minoranza e neppure di categorie speciali,**
- \* Promuovere le potenzialità di ciascuno cercando di eliminare le barriere all'apprendimento,**



# Normativa di riferimento

- \* La via italiana all'inclusione scolastica è una via senza ritorno verso la "Total Inclusion" (D. lanes)

# Gli attori dell'inclusione scolastica

Dirigente scolastico

Funzione  
Strumentale

Consiglio di classe

Referenti BES

La classe

Assistenti educatori

Collaboratori  
scolastici

# Organi per l'inclusione scolastica

Ufficio Scolastico Regionale

Ufficio Scolastico Provinciale

Scuole Polo per l'Inclusione

Liceo "Carlo Porta"

GLI: PAI

Consigli di classe

Dipartimento  
di sostegno

GLHO

# Pedagogia Inclusiva e "speciale normalità"

- \* Generalizzare le differenze
- \* Rendere speciale la normalità

D.lanes